



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "PAOLO FRISI"

Via Sempione, 21 - 20900 MONZA - tel. 039.235.981

sito [www.frisimonza.edu.it](http://www.frisimonza.edu.it)

e-mail [mbps05000v@istruzione.it](mailto:mbps05000v@istruzione.it) - posta elettronica certificata (PEC) [mbps05000v@pec.istruzione.it](mailto:mbps05000v@pec.istruzione.it)

codice fiscale 85013870150 – meccanografico MBPS05000V



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Prot. N. (vedi segnatura)

Monza, (vedi segnatura)

### DOCENTI

### SITO WEB del LICEO - COMUNICATI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Sezione: *Disposizioni generali – Atti generali*

### ALBO PRETORIO ON LINE

Categoria : *Altro*

*Direttiva al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF e le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione nell'a.s.19/20*

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto L'art. 1 del D.lgs 59/98 con il quale si affidano al DS compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
- Visto L'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto Il DPR 275/99, in particolare gli artt. 4 e 6;
- Viste Le competenze del Collegio dei docenti di cui all'art. 7 del TU n. 297/94;
- vista La L.241/90 e s.m.i.;
- visto Il DPR 122/2009, in particolare gli artt. 1 e 8 ;
- Visto Il PTOF dell'Istituto, il RAV e il PdM;
- Considerate Le delibere precedenti del CD in merito alla valutazione degli apprendimenti;
- Considerate Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89;
- Visto L'art. 1 della L. 107/2015 in particolare i commi 1 e 2;
- Visto Il decreto legislativo 13/2013 che indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea;
- Preso atto Del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, in particolare gli artt. 1-12-21;
- Considerato Che la progettazione di questo Liceo, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'offerta formativa;

Considerato	Che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano;
Considerato	Che l'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico;
Visti	La nota MIUR del 17/5/2018 e il documento di lavoro "l'autonomia scolastica per il successo formativo", reso noto il 14/8/2018;
Preso atto	Dell'atto di indirizzo del MIUR concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca per l'anno 2019 del 20/12/2018;
vista	La Nota MIUR 10701 del 22/05/2019 Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022
Visto	Il Rapporto di autovalutazione predisposto nei mesi giugno-luglio 2019;
Vista	La Legge 92 del 20/08/2019 e successiva nota MIUR 1830 del 12/9/2019;
Visti	I precedenti atti di indirizzo

#### EMANA

la seguente direttiva al Collegio dei Docenti riguardante

- l'aggiornamento del PTOF
- le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione nel corrente a.s.

\*\*\*\*\*

Lo svolgimento di molteplici attività formative e di interventi culturali che il Liceo attua in modo vario e diversificato, necessita di un orientamento e coordinamento unitario che faccia percepire l'unitarietà, la coerenza e la sistematicità del lavoro di progettazione, pianificazione e organizzazione. Con la presente direttiva si ritiene essenziale far convergere le diverse professionalità e progettualità verso una finalità comune, quella di garantire la maggior qualità ed efficacia dell'azione formativa ed educativa dell'Istituto.

La direttiva, in linea con i precedenti atti di indirizzo, ha, dunque, lo scopo di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio Docenti in merito alle proprie prerogative e le azioni dei singoli docenti, affinché le attività e le progettualità deliberate siano coerenti fra di loro e in linea con il profilo culturale, educativo e professionale del liceo.

La scrivente, ottemperando a quanto previsto dalla normativa vigente (Dpr275/1999-D lgs 165/2001 D. dlgs 150/2009- L 107/2015) riguardo alle sue responsabilità, funzione e prerogative, in ordine alla qualità dell'offerta educativa e didattica del Liceo e quindi dell'efficacia del servizio di istruzione pubblico erogato, individua i seguenti orientamenti di fondo per la promozione e il miglioramento dell'azione formativa:

- porre attenzione al processo di apprendimento, come momento fondante della cultura organizzativa;
- considerare l'istituzione scolastica come "comunità educante" di buone pratiche da sviluppare, condividere, al fine di renderle patrimonio comune;
- utilizzare le situazioni che si presentano come *problematiche* quali sfide per la ricerca di soluzioni innovative e/o di nuove opportunità;
- predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e alle regole interne dell'organizzazione;
- concorrere alla costruzione di una comunità educativa di vita e relazione, di conoscenza e apprendimento;
- promuovere in tutte le attività formative, la partecipazione consapevole dello studente in funzione dell'acquisizione di conoscenze e competenze per le sfide del XXI secolo;
- puntare a un'effettiva e diffusa riqualificazione delle pratiche di programmazione e progettazione didattica, mediante metodologie idonee a favorire la trasformazione delle aule-

classi in aule didattiche, la sperimentazione di percorsi laboratoriali e l'organizzazione in senso digitale degli ambienti e delle pratiche di studio;

- privilegiare un modello organizzativo con lo sviluppo di leadership distribuita, con la finalità di valorizzare ed accrescere, attraverso la delega di funzioni e responsabilità, la professionalità di ciascuno e dei gruppi.

Gli orientamenti proposti vengono riarticolati per Aree di intervento, tenendo conto quanto previsto dal Piano di Miglioramento (PdM)

- offerta formativa e curricolo di istituto
  - o occorre focalizzare l'aggiornamento del PTOF intorno alla costruzione di un valido curricolo di istituto, comprensivo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, perché è l'espressione più forte dell'autonomia scolastica. Il Curricolo rappresenta il pilastro culturale, educativo e formativo del Liceo, la matrice complessiva e articolata dei traguardi educativi e di apprendimento da far perseguire, per la preparazione, verifica e validazione dei percorsi di insegnamento e degli ambienti di apprendimento. Il curricolo di istituto deve costituire la cornice e il centro dell'istituzione scolastica. Il curricolo del liceo è finalizzato sia allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline, sia alla costruzione e attivazione di competenze trasversali. L'organizzazione preposta alla costruzione del curricolo prevede la centralità dei Dipartimenti. A tale proposito è opportuno che i docenti componenti i diversi dipartimenti adottino e adattino gli impianti curricolari previsti dai documenti programmatici nazionali alla realtà culturale e territoriale e alle caratteristiche degli studenti, coordinino e realizzino strategie di insegnamento adeguate e innovative, definiscano, a partire dalle classi 1<sup>a</sup> conoscenze e abilità comuni irrinunciabili e, di conseguenza, predispongano prove di verifica condivise a livello dipartimentale e da effettuare per classi parallele;
- progettazione extracurricolare
  - o tale progettazione deve essere deliberata dal Collegio dei Docenti come parte integrante e significativa del PTOF, anche perché è opportuno che venga orientata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel PdM. Solo così potrà essere assicurata effettiva intenzionalità formativa agli interventi previsti e saranno scongiurati rischi di improvvisazione, episodicità e frammentarietà che possono accompagnare gli interventi/progetti extracurricolari. L'area della progettazione extracurricolare deve coincidere con la definizione di obiettivi di miglioramento formativo, di carattere generale finalizzati ad affrontare specifiche tematiche della contemporaneità, o assecondare o sviluppare interessi e sensibilità degli studenti, superando gli steccati disciplinari, sostenere e potenziare capacità di studio degli allievi che accusano maggiori difficoltà, promuovere traguardi conoscitivi e di eccellenza da parte di studenti particolarmente meritevoli;
- area della professionalità docente:
  - o ogni docente nello svolgimento della propria professione è chiamato a uniformare il proprio comportamento a quanto previsto dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici e a migliorare le competenze educative, didattiche a livello di progettazione, coordinamento organizzativo e a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie. Viene raccomandato agli insegnanti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di formazione in servizio, a partire dalla fase di individuazione dei bisogni formativi, passando per la costruzione dei relativi percorsi, per giungere alla partecipazione diretta e consapevole degli stessi. La formazione in servizio è rapportata da un lato al fabbisogno culturale e professionale definito in base alle esigenze di miglioramento indicate nel PdM e alle scelte proposte nel PTOF e, dall'altro lato, mira ad arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa;

- La progettazione educativa non è solo una parte fondamentale del PTOF, ma ne giustifica le scelte formative, curricolari, didattiche e organizzative. La progettazione educativa deve essere elaborata attraverso un dibattito interno al Collegio in un costante e proficuo dialogo con l'utenza e tenendo in debita considerazione la necessità di creare legami stabili e duraturi con il territorio;
- L'azione individuale/collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione/organizzazione/preparazione dei contesti e degli interventi educativi, sia nella fase di attuazione dei medesimi processi deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco. Ogni insegnante deve offrire il proprio contributo per fare del Liceo una comunità di vita, di conoscenza, di studio e di lavoro;
- La conoscenza della Costituzione Italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti devono conseguire;
- area didattica e metodologica
  - Ciascun docente è invitato ad elaborare i documenti della progettazione dell'azione didattica, sia individuale, sia a livello collegiale, definendo i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali, mediante la contestualizzazione alla situazione classe, di gruppo, o di singolo studente.
  - Per progettare una didattica finalizzata al perseguimento delle competenze, i docenti dovranno costruire percorsi didattici disciplinari, pluridisciplinari e transdisciplinari;
- relazione con la famiglia
  - Migliorare la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire, anche attraverso le potenzialità offerte dal Registro elettronico;
  - Sviluppare con i genitori e gli studenti un confronto attento e rispettoso, che sia in grado di attenuare eventuali conflittualità e resistenze reciproche;
  - Favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa e valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzazione degli studenti alla cittadinanza responsabile;
  - Utilizzare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico che per quello psicologico, attraverso l'utilizzo dello sportello di ascolto che rappresenta una risorsa per alunni, famiglie e docenti per gestire in modo efficace le situazioni più difficili di disagio, per il superamento di vissuti emozionali che influiscono negativamente sul processo di apprendimento e per il miglioramento dell'autostima;
  - Favorire momenti di confronto collegiale sulle criticità e aderire a percorsi di formazione utili e necessari per una conduzione efficace della classe e il miglioramento del proprio stile di comunicazione.

Sulla base di quanto sopra il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare un piano di formazione/aggiornamento dei docenti volto ad arricchirne le competenze professionali e sostenere i processi di innovazione al fine di:

1) Promuovere e diffondere forme di progettazione e di innovazione didattica, implementare modalità di progettazione per competenze, attraverso una ristrutturazione del curricolo e un ripensamento degli assetti disciplinari in un'ottica di essenzialità e trasversalità, per incentivare la sperimentazione di metodologie innovative che supportino lo sviluppo delle competenze (approcci laboratoriali, per problemi, metacognitivi, per esplorazione e scoperta...);

2) Promuovere e diffondere la cultura della valutazione e rendicontazione, nella duplice dimensione di valutazione degli apprendimenti e di valutazione di sistema, per favorire la diffusione della cultura della (auto)valutazione, come *modus operandi*, che mira a sostenere la scuola in un processo di miglioramento continuo;

3) Incentivare lo sviluppo della propria professionalità, favorendo lo sviluppo di alcune dimensioni qualificanti la funzione docente riconducibili ai seguenti obiettivi:

- sollecitazione dei docenti ad interrogarsi sulla qualità del servizio offerto al fine di migliorarlo;
- incremento della consapevolezza e della necessità di coniugare la libertà di compiere scelte autonome con la responsabilità di intraprendere processi di miglioramento e di qualificazione del servizio;
- sperimentazione e promozione dell'acquisizione di forme di progettazione dell'attività didattica e di valutazione degli esiti, che individuino, quale elemento strategico, l'acquisizione di competenze chiave disciplinari e trasversali.

### Scelte di gestione e amministrazione

In coerenza con gli indirizzi specificamente educativi e formativi, con la presente direttiva si individuano le scelte di gestione ed amministrazione, affinché l'organizzazione del Liceo sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi della scuola e della sua comunità professionale.

Gli indirizzi amministrativi gestionali da perseguire riguardano:

- il miglioramento dei processi di dematerializzazione;
- la promozione del benessere organizzativo;
- la valorizzazione delle risorse umane con delega di funzioni, autonomia operativa responsabilità connesse;
- la cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente, dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e dirigente, figure di sistema/dirigente ecc., tale da favorire un processo di appartenenza e di maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità educante;
- la conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi.

Il Collegio docenti e il personale dell'istituto sono tenuti a una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere determinazioni in linea con la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei Docenti è invitato a un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali, del PECUP, del Dlgs 62/2017, della legge 92/2019 e delle altre disposizioni normative in atto, in modo da assumere deliberazioni e pratiche didattiche, coerenti con il PTOF e che favoriscano l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle PP.AA., di particolare rilevanza quando, come in questo caso, la trasparenza e la condivisione collegiale dei criteri di valutazione diventano condizioni essenziali sia sul piano tecnico e pedagogico, sia sul piano dei requisiti richiesti dalle norme vigenti per il procedimento amministrativo e per l'adozione dei conseguenti atti amministrativi.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane del Frisi, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la realizzazione di un modello organizzativo con leadership diffusa indirizzato al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla rendicontabilità di tutti i processi messi in atto non possono dipendere unicamente dalle azioni poste in essere dalla dirigenza e dal suo staff, ma chiamano in causa tutta la comunità scolastica, nelle sue espressioni individuali e collettive, come espressione di una profonda e autentica professionalità, che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa costruire una dimensione significativa, innovativa in grado di fronteggiare le grandi sfide educative che attendono la scuola nella società del XXI secolo, sia sul piano internazionale che territoriale.

Tutti questi elementi sono indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico, per diventare un reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'impegno e la valorizzazione delle risorse professionali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Lucia Castellana